

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 18 DICEMBRE 2018**

N. 11

Il giorno 18 dicembre 2018 – alle ore 15.00 – presso una sala del Rettorato – Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca.

PRESIDENTE

Il Magnifico Rettore
Prof. Maria Cristina Messa

SEGRETARIO

Il Direttore Generale
Dott. Loredana Luzzi
assistita per le operazioni relative alla verbalizzazione dalla
Dott. Emanuela Mazzotta

Sono presenti

Prof. Giovanni Chiodi
Prof. Raffaella Meneveri
Prof. Serafino Negrelli
Prof. Francesco Nicotra
Dott. Maria Bramanti
Dott. Mariacristina Rapisardi
Sig. Lorenzo Morandi
Sig. Francesco Paladini

Sono assenti

Prof. Luigi Nicolais
Dott. Livia Pomodoro

Assistono alla seduta

Prof. Paolo Cherubini
Dott. Marco Cavallotti
Dott. Pasquale Iannantuono
Dott. Giuseppe Sinicropi

Pro-Rettore Vicario
Direttore Generale Vicario
Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dirigente Area Risorse Finanziarie e Bilancio

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni del Rettore

Budget economico e budget degli investimenti - esercizio finanziario 2019 e triennio 2019-2021

Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio

Provvedimenti per il personale

Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico

Provvedimenti per la didattica e regolamenti

Varie ed eventuali

(Deliberazioni discusse: : dalla n. 671 alla n. 754, totale n. 84)

.....**OMISSIS**.....

PROVVEDIMENTI PER LA RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

.....OMISSIS.....

Deliberazione n. 741/2018/CdA PIANO ANNUALE EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 DI ANALISI E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE INDIRETTAMENTE DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA

UOR proponente: Area della Ricerca

Il Prof. Francesco Nicotra illustra l'argomento in oggetto e ricorda che il D.Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 recante il "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (di seguito "TUSP") è entrato in vigore in data 23 settembre 2016 ed è stato successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. del 16 giugno 2017, n. 100). Il TUSP, emanato in attuazione della legge n. 124 del 2015 (c.d. Legge Madia di riforma della Pubblica Amministrazione), ha dettato nuove disposizioni per la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché per l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni in società a totale o parziale, diretta o indiretta, partecipazione pubblica.

L'art. 20, comma 1, del TUSP prevede, in particolare, che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In attuazione di tale disposizione, in data 20.11.2018 il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha approvato il "Piano annuale ex art. 20 d.lgs. 175/2016 di analisi e razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca".

Successivamente, in data 30.11.2018 il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che la Struttura ministeriale di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), d'intesa con la Corte dei Conti, ha reso pubbliche le **Linee Guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche** ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 (di seguito "Linee Guida") che contengono chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP. In particolare nell'ambito delle suddette Linee Guida è precisato che:

<<Una società si considera:

[...]

- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate

a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari>>.

Nel seguito, pertanto, tenuto conto che l'analisi richiesta dall'art. 20 TUSP per le partecipazioni societarie dirette è già stata oggetto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 20.11.2018, si dà atto dell'analisi richiesta dall'art. 20 TUSP in riferimento alle **partecipazioni societarie indirette** dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca **detenute al 31/12/2017**. Tali partecipazioni rientrano tutte nella suddetta definizione di "controllo congiunto".

QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO PER RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE INDIRETTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA:

L'art. 20, comma 2, TUSP contempla i seguenti criteri che costituiranno il parametro di riferimento della ricognizione e razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie (anche indirette) dell'Ateneo al 31/12/2017:

a) **Partecipazioni societarie che non rientrano nelle categorie di cui all'art. 4 TUSP.** Rispetto alla presente lettera a), si ricorda che l'art. 4 TUSP, dopo aver affermato al comma 1 che *"le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*, individua analiticamente le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche. Per quanto di interesse dell'Ateneo, si ricorda che:

- A norma dell'art. 4, comma 2, TUSP, nei limiti di cui al comma 1 del medesimo art. 4 TUSP, le amministrazioni pubbliche possano, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
- l'art. 4, comma 8, TUSP fa salva la possibilità di costituire società *"con caratteristiche di spin-off o di start-up universitarie"* e *"con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca"*.

b) **Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;**

- c) *Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *Società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *Società per le quali sia necessario il contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *Società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 TUSP che necessitino di aggregazione.*

Analisi delle società partecipate indirettamente dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca al 31/12/2017:
 Analizzando i dati che gli enti partecipati comunicano annualmente all'Ateneo e le informazioni riportate sui siti web degli stessi è emerso che le Società partecipate indirettamente dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca al 31.12.2017, congiuntamente con altre pubbliche amministrazioni secondo le indicazioni fornite nelle suddette Linee Guida, sono le seguenti:

Tabella n. 1

	SOCIETÀ	Ente Tramite (partecipato direttamente dall' Università)	Quota di partecipazione diretta dell'"Ente Tramite" nella Società	Quota di partecipazione diretta dell'Università nell'"Ente Tramite"	QUOTA DI PARTECIPAZION E INDIRETTA DELL'UNIVERSI TÀ NELLA SOCIETÀ
1	ALMALAUREA S.R.L.	CONSORZIO ALMALAURE A	100%	1,99%	1,99%
2	CENTRO EUROPEO PER I POLIMERI NANOSTRUTTURATI - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (IN FORMA ABBREVIATA ANCHE "ECNP S.C.A.R.L.")	CONSORZIO INSTM	14,3%	2.20%	0,31%
3	CRIT- CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. ABBREVIABILE IN CRIT S.R.L.	CONSORZIO CINECA	0,12%	1,94%	0,002%

4	GRUPPO RICERCA INNOVAZIONE NANOTECNOLOGIE TOSCANO-GRINT-SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	CONSORZIO INSTM	20%	2.20%	0,44%
5	CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY – IN ACRONIMO CERICT S.C.R.L.	CONSORZIO CINI	1,46%	2.20%	0,03%
6	DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C. A R.L.	CONSORZIO CINI	12,50%	2.20%	0,27%
7	CENTRO DI COMPETENZA ICT - SUD - S.C. A R.L. PIU' BREVEMENTE ICT - SUD S.C.R.L.	CONSORZIO CINI	0,64%	2.20%	0,014%
8	VENETO NANOTECH SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE (IN CONCORDATO PREVENTIVO)	CONSORZIO INSTM	0,16%	2.20%	0,003%

L'analisi delle società di cui al presente atto non sarà estesa alle società partecipate indirettamente dall'Università tramite BIOGEM SCARL, in quanto è in corso la procedura di dismissione della partecipazione universitaria in tale società, come esplicitato nella "Relazione di attuazione del piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 d.lgs. 175/2016 " approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 20.11.2018.

Di seguito si elencano le società partecipate da Biogem Scarl al 31.12.2017:

- BIOTECNOMED S.C.A R.L.
- CA.RE.BIOS CAMPUS REGI BIOLOGIA S.R.L.
- DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENCE S.C.A.R.L.
- EHEALTHNET S.C.A.R.L.
- PENTARES BIOPHARMA S.R.L.
- UIIP SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.

ESAME REQUISITI SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALL'UNIVERSITÀ:

Di seguito si riporta una sintesi delle principali informazioni relative alla società utili per la valutazione dei requisiti di cui all' art. 20 TUSP.

1 - ALMALAUREA SRL					
OGGETTO SOCIALE	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO PREVALENTE, ANCORCHE' NON ESCLUSIVO: A) LA "INTERMEDIAZIONE" AI SENSI DELL ARTICOLO 4, COMMA 1, LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, OVVERO: L 'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO, ANCHE IN RELAZIONE ALL INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI E DEI GRUPPI DI LAVORATORI SVANTAGGIATI, COMPRESIVA TRA L'ALTRO DELLA RACCOLTA DEI CURRICULA DEI POTENZIALI LAVORATORI. DELLA PRESELEZIONE E COSTITUZIONE DI RELATIVA BANCA DATI. DELLA PROMOZIONE E GESTIONE DELL INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO. DELLA EFFETTUAZIONE, SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE, DI TUTTE LE COMUNICAZIONI CONSEGUENTI ALLE ASSUNZIONI AVVENUTE A SEGUITO DELL ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE. DELL ORIENTAMENTO PROFESSIONALE. DELLA PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALL INSERIMENTO LAVORATIVO. B) LA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE AI SENSI DELL ARTICOLO 4, COMMA 1, LETTERA D) DECRETO LEGISLATIVO N. 276/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, OVVERO: L ATTIVITA' DI CONSULENZA DI DIREZIONE FINALIZZATA ALLA RISOLUZIONE DI UNA SPECIFICA ESIGENZA DELL ORGANIZZAZIONE COMMITTENTE, ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI CANDIDATURE IDONEE A RICOPRIRE UNA O PIU' POSIZIONI LAVORATIVE IN SENO ALL ORGANIZZAZIONE MEDESIMA, SU SPECIFICO INCARICO DELLA STESSA, E COMPRESIVA DI: ANALISI DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE COMMITTENTE, INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE ESIGENZE DELLA STESSA. DEFINIZIONE DEL PROFILO DI COMPETENZE E DI CAPACITA' DELLA CANDIDATURA IDEALE. PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELLE CANDIDATURE ATTRAVERSO UNA PLURALITA' DI CANALI DI RECLUTAMENTO. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE INDIVIDUATE ATTRAVERSO APPROPRIATI STRUMENTI SELETTIVI. FORMAZIONE DELLA ROSA DI CANDIDATURE MAGGIORMENTE IDONEE. PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALL INSERIMENTO LAVORATIVO.				
NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2017	16				
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31.12.2017	3				
RISULTATO ESERCIZIO ULTIMI 5 ANNI	2017	2016	2015	2014	2013
	269.801	296.272	116.048	31.356	- 72.814
FATTURATO ULTIMI 3 ANNI	2017	2016	2015	FATTURATO MEDIO	
	2.427.814	2.144.348	1.629.047	2.067.069	

ESITO VALUTAZIONE	La società rispetta i requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lettere b), d), e) TUSP. In conformità alle previsioni delle Linee Guida, l'Ateneo adotterà modalità di coordinamento con le Amministrazioni che controllano l'"Ente tramite" (Consorzio AlmaLaurea) per la verifica in capo alla Società dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lett. a), c), f), g) TUSP e per l'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare.
--------------------------	---

2 - CENTRO EUROPEO PER I POLIMERI NANOSTRUTTURATI S.C.A.R.L. (IN FORMA ABBREVIATA ANCHE "ECNP S.C.A.R.L.")

OGGETTO SOCIALE	LA SOCIETA' HA SCOPO CONSORTILE E NON HA FINI DI LUCRO. LA SOCIETA' HA LO SCOPO DI FORNIRE SUPPORTI ORGANIZZATIVI, TECNICI E FINANZIARI E SI PROPONE DI PROMUOVERE E COORDINARE LA PARTECIPAZIONE DEI PROPRI SOCI ALLE ATTIVITA' VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEI SEGUENTI OBIETTIVI: - PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA NELLO SVILUPPO TECNOLOGICO IN EUROPA NEL SETTORE DELLE NANOTECNOLOGIE DEI POLIMERI, CON PARTICOLARE INTERESSE ALLE LINEE PRIORITARIE DELL'EUROPEAN RESEARCH AREA (ERA), - COORDINAMENTO CON GLI ALTRI PARTECIPANTI ALL'ERA, INTERNI ED ESTERNI ALLA RETE DI ECCELLENZA EUROPEA NANOFUN-POLY . - PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'ECCELLENZA DEI COMPONENTI DELLA RETE NANOFUN-POLY NEL SETTORE DEI COMPOSITI E DEI POLIMERI NANOSTRUTTURATI ATTRAVERSO LE DIVERSE CONTRIBUTIONI ALLA RICERCA, LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE IN ERA. AL FINE DI REALIZZARE I PROPRI SCOPI LA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI SETTORI INDICATI, AVVALENDOSI DELLE COMPETENZE E STRUTTURE PROPRIE E DEI SOCI NONCHE' IN COERENZA CON I FINI ISTITUZIONALI E NELL'INTERESSE DEI SOCI, POTRA': - STIPULARE APPOSITI ATTI CONVENZIONALI PER L'ACCESSO ALLE STRUTTURE, AI SERVIZI E L'UTILIZZO DELLE COMPETENZE DEI PROPRI SOCI. - SVOLGERE ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO IN PROPRIO O IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PROPONENTI PUBBLICI E/O PRIVATI, PER L'OTTENIMENTO DI RISULTATI APPLICABILI NELL'AMBITO DI PROGETTI SPECIFICI INNOVATIVI, E/O PER LA VALORIZZAZIONE DI BREVETTI, METODOLOGIE, PROTOTIPI E TECNOLOGIE ESISTENTI, DERIVANTI DALLA RICERCA INDUSTRIALE E PUBBLICA, - SVOLGERE STUDI DI FATTIBILITA', INDAGINI FINALIZZATE, FORMULAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO, PROGETTAZIONE INTERVENTI DI RECUPERO DI STRUTTURE DA AVVIARE AD ATTIVITA' DI PRODUZIONE E SERVIZIO. - FORNIRE SUPPORTO E SERVIZI A FAVORE DI ENTI E AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE E IN PARTICOLARE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE, NELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI DI RICERCA, INNOVAZIONE E FORMAZIONE.				
NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2017	6				
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31.12.2017	3				
RISULTATO ESERCIZIO ULTIMI 5 ANNI	2017	2016	2015	2014	2013
	487	29.384	8.423	4.614	-4.584

FATTURATO ULTIMI 3 ANNI	2017	2016	2015	FATTURATO MEDIO
	307.616	917.346	369.191	531.384
ESITO VALUTAZIONE	La società non rispetta il requisito di cui all'art. 20 comma 2 lettera d) TUSP. In conformità alle previsioni delle Linee Guida, l'Ateneo adotterà modalità di coordinamento con le Amministrazioni che controllano l'Ente tramite (Consorzio INSTM) per l'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare.			

3 - CRIT- CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (CRIT S.R.L.)					
OGGETTO SOCIALE	<p>FORNIRE ALLE IMPRESE SERVIZI QUALIFICATI NELL'AREA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ANCHE MEDIANTE IL REPERIMENTO DI RELAZIONI INTERNAZIONALI CON UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA FINALIZZATE AL TRASFERIMENTO ALLE IMPRESE DI CONOSCENZE SU TECNOLOGIE AVANZATE.. FORNIRE ALLE IMPRESE DATI, INFORMAZIONI E CONTATTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI DI RICERCA E SVILUPPO. COORDINARE PROGETTI DI RICERCA. FORNIRE CONSULENZE E SUPPORTO OPERATIVO PER L'ACCESSO A FINANZIAMENTI A SCOPO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA. REDIGERE E SVILUPPARE PROGETTI DI RICERCA. FORMARE E SVILUPPARE PROFESSIONALITA' QUALIFICATE IN ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO. PROMUOVERE SPONSORIZZAZIONI DI RICERCHE SPECIFICHE DA PARTE DI IMPRESE. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE COMPIERE STUDI DI ATTIVITA' E FATTIBILITA' TECNOLOGICA E DI ORGANIZZAZIONE DI PRODUZIONE, SIA NELL'INTERESSE PROPRIO CHE A FAVORE DI TERZI, ACQUISTARE E SOTTOSCRIVERE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA', CONSORZI E ENTI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, COMPIERE TUTTI QUEGLI ATTI CHE SI RITERRANNO NECESSARI O CONVENIENTI AL FINE DI MEGLIO PERSEGUIRE L'OGGETTO SOCIALE, SALVI I LIMITI LEGALI ALL'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI CHE DETERMININO UNA SOSTANZIALE MODIFICAZIONE DELL'OGGETTO. LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE. ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA', IMPRESE O ENTI, AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, PRESTARE GARANZIE PERSONALI E REALI ANCHE PER OBBLIGAZIONI CONTRATTE DA TERZI E COMPIERE OGNI OPERAZIONE MOBILIARE, IMMOBILIARE E FINANZIARIA CHE SIA RITENUTA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NECESSARIA O UTILE AI FINI DEL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SALVI I LIMITI STABILITI DALLA LEGGE E CON ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI RISERVATE E DI OGNI ATTIVITA' FINANZIARIA, CREDITIZIA E DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE RISERVATA A NORMA DI LEGGE.</p>				
NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2017	13				
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31.12.2017	12				
RISULTATO ESERCIZIO ULTIMI 5 ANNI	2017	2016	2015	2014	2013
	56.414	21.695	3.172	-9.655	-36.274

FATTURATO ULTIMI 3 ANNI	2017	2016	2015	FATTURATO MEDIO
	1.401.659	1.094.096	958.053	1.151.269
ESITO VALUTAZIONE	La società non rispetta il requisito di cui all'art. 20 comma 2 lettera e) TUSP. In conformità alle previsioni delle Linee Guida, l'Ateneo adotterà modalità di coordinamento con le Amministrazioni che controllano l'Ente tramite" (Consorzio CINECA) per l'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare.			

4 - GRUPPO RICERCA INNOVAZIONE NANOTECNOLOGIE TOSCANO-GRINT S.C.A.R.L.					
OGGETTO SOCIALE	LA SOCIETA' E' COSTITUITA CON L'INTENTO DEI SOCI DI DARSÌ UNA STABILE ORGANIZZAZIONE CONSORTILE NELL'AMBITO DI UN PROGETTO PLURIENNALE, CHE SI LEGA ALLA DURATA DELLA SOCIETA' MEDESIMA, PER PERSEGUIRE FINALITÀ CONSORTILI ED HA AD OGGETTO LO SVOLGIMENTO, IN NOME PROPRIO E NELL'INTERESSE DIRETTO O INDIRETTO DEI SOCI, DI ATTIVITÀ DI RICERCA DESTINATE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DI ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONNESSE CON LE ATTIVITÀ SUDDETTE. TALI ATTIVITÀ POTRANNO ESSERE SVOLTE SIA NELL'AREA TRADIZIONALE DELLA CHIMICA, FISICA, INGEGNERIA, MEDICINA E SCIENZE AFFINI, SIA NELLE AREE EMERGENTI COME QUELLE LEGATE AI MICRO E NANOMATERIALI E ALLE MICRO E NANOTECNOLOGIE, ATTRAVERSO L'OTTIMIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ TECNICHE, OPERATIVE, AMMINISTRATIVE, GESTIONALI E FINANZIARIE DEI SINGOLI SOCI. A TAL FINE LA SOCIETA' POTRÀ SVOLGERE OGNI ATTIVITÀ IDONEA AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE ED IN PARTICOLARE: 1. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DI SINERGIE TRA LE IMPRESE, LE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE E GLI ALTRI ENTI DI RICERCA, NONCHÉ GLI ENTI PUBBLICI, SEGNOTAMENTE QUELLI TERRITORIALI, CHE COMPONGONO LA COMPAGINE SOCIALE E TRA QUESTI E TUTTI I SOGGETTI ESTERNI CHE, IN AMBITO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE POSSONO COOPERARE O RENDERE DISPONIBILI RISORSE UTILI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI. 2. ATTIVITÀ DI RICERCA SPERIMENTALE, APPLICATA E PRE-COMPETITIVA EVENTUALMENTE ORGANIZZATA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI DIVISIONI, ANCHE IN VISTA DELLO SVILUPPO DI INIZIATIVE DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE SUL TERRITORIO IN TUTTI I SETTORI IN CUI OPERA. 3. ATTIVITÀ TENDENTI A VALORIZZARE PROCESSI PRODUTTIVI DI FILIERA LEGATI ALLA RICERCA E LA LORO IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA E, A SVILUPPARE INIZIATIVE DI INDUSTRIALIZZAZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE DALLA SOCIETA' ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DI INVESTITORI				
NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2017	1				
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31.12.2017	5				
RISULTATO ESERCIZIO ULTIMI 5 ANNI	2017	2016	2015	2014	2013
	907	391	-84.572	11.935	-11.197

FATTURATO ULTIMI 3 ANNI	2017	2016	2015	FATTURATO MEDIO
	65.967	68.221	35.169	56.452
ESITO VALUTAZIONE	La società non rispetta i requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lettere b), d), e) TUSP. In conformità alle previsioni delle Linee Guida, l'Ateneo adotterà modalità di coordinamento con le Amministrazioni che controllano l'Ente tramite (Consorzio INSTM) per l'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare.			

**5 - CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY – IN ACRONIMO
CERICT S.C.R.L.**

OGGETTO SOCIALE	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA' NEL SETTORE DELL'INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY: A) PROMUOVERE E REALIZZARE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO CON RIFERIMENTO ALLE AREE ED AGLI INDIRIZZI STRATEGICI REGIONALI E NAZIONALI, IN PARTICOLARE BASATE SULL'INTERESSE INDUSTRIALE E FINALIZZATE AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO. B) CONTRIBUIRE ALLA CONCENTRAZIONE STRUTTURALE DI RICERCHE STRATEGICHE ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE DELLE ISTITUZIONI DELLA RICERCA E PARTNER PUBBLICI E PRIVATI. C) PROMUOVERE IL DIRETTO COINVOLGIMENTO DELLE IMPRESE NEL PROCESSO DI REALIZZAZIONE E DI PROGETTAZIONE DELL'INNOVAZIONE. D) PROMUOVERE LA NASCITA DELLE IMPRESE KNOWLEDGE-BASED E DI INIZIATIVE ECONOMICHE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO . E) DETERMINARE LE CONDIZIONI PER LA NASCITA DI NUOVE CONVENIENZE PER IMPRESE INTERNE ED ESTERNE ALLA REGIONE ED INVESTIRE IN SETTORI HIGH-TECH EMERGENTI. F) INTEGRARE ATTIVITA' DI RICERCA PRE-COMPETITIVA AL FINE DI COSTITUIRE UN SERBATOIO INCUBATORE PER LO SVILUPPO A SISTEMA DELLE POTENZIALITA' DI RICERCA. G) SOSTENERE LA DOMANDA DI IMPRESA DI CONSULENZA TECNOLOGICA. H) CONCORRERE, D'INTESA CON UNIVERSITA' ED ENTI DI RICERCA, ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI ALTA FORMAZIONE. 3.2. LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE LE ATTIVITA' DI RICERCA, COMMERCIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, CHE SIANO STRUMENTALI O CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI SOPRA, IVI COMPRESA L'ISTITUZIONE DI AGENTI, RAPPRESENTANTI, DEPOSITARI E COMMISSIONARI. LA SOCIETA' PUO' ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE DI QUALUNQUE NATURA AVENTI OGGETTO CONNESSO O ANALOGO AL PROPRIO. PUO' RILASCIARE INOLTRE FIDEJUSSIONI, AVALLI E OGNI ALTRA GARANZIA A FAVORE DI TERZI E SEMPRE CHE VI SIA UN INTERESSE SOCIALE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE. TUTTE TALI ATTIVITA' DEVONO SVOLGERSI NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE				
NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2017	5				
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31.12.2017	8				
RISULTATO ESERCIZIO ULTIMI 5 ANNI	2017	2016	2015	2014	2013
	6.724	6.251	7.570	2.048	4.197

FATTURATO ULTIMI 3 ANNI	2017	2016	2015	FATTURATO MEDIO
	2.285.022	3.868.836	4.914.271	3.689.376
ESITO VALUTAZIONE	La società non rispetta i requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lettera b) TUSP. In conformità alle previsioni delle Linee Guida, l'Ateneo adotterà modalità di coordinamento con le Amministrazioni che controllano l'"Ente tramite" (Consorzio CINI) per l'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare.			

6- DISTRETTO AD ALTA TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI S.C. A R.L.

OGGETTO SOCIALE	<p>LA SOCIETA' NON PERSEGUE FINALITA' DI LUCRO, HA LO SCOPO CONSORTILE DI INTRAPRENDERE INIZIATIVE IDONEE A COSTRUIRE UNA RETE INTEGRATA DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE, FORMAZIONE E DIVULGAZIONE, REALIZZANDO OUTPUT INNOVATIVI CONNESSI A BENI, SITI ED ATTIVITA' CULTURALI, PROGETTANDO ITINERARI DI VALORIZZAZIONE E INCORAGGIANDO L' AVVIO DI START- UP E SPIN- OFF. GLI AMBITI DI INTERVENTO RIGUARDERANNO LA CONOSCENZA, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SALVAGUARDIA COGNITIVA. IL MONITORAGGIO, ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DIAGNOSTICO DI SALVAGUARDIA CONSERVATIVA. LA FRUIZIONE, ATTRAVERSO UN SISTEMA SOSTENIBILE DI SALVAGUARDIA DI UTILIZZO. IN TAL MODO, SI REALIZZERANNO SERVIZI DI NATURA SCIENTIFICA E DI SPERIMENTAZIONE ED ANALISI, ATTRAVERSO UNA GESTIONE INTER- DISCIPLINARE DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' DEI SOCI, PER LO SVILUPPO APPLICATIVO DI TECNICHE INNOVATIVE E SOLUZIONI ICT DI INDAGINE, CATALOGAZIONE, RILIEVO E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI RESTAURO, RECUPERO, RICONVERSIONE ECOCOMPATIBILE E VALORIZZAZIONE DI BENI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARTISTICI, ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI, PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DI PROCESSI COMPLESSI DI SVILUPPO E CONTROLLO DELLA QUALITA' AMBIENTALE. PER IL CONSEGUIMENTO DELL' OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' SVOLGERA':- ATTIVITA' DI COORDINAMENTO FINALIZZATE A:= RAPPRESENTARE I SOCI NEI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITA' ATTINENTI ALLA REALIZZAZIONE ED ALLO SVILUPPO DEL DISTRETTO.= ASSISTERE I SOCI NELLO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI A VALERE SUI FINANZIAMENTI PUBBLICI, PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON FINANZIATORI PUBBLICI, PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.= RAPPRESENTARE I SOCI UNITARIAMENTE IN PROGETTI DI RS& I COMPLESSI, NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON IMPRESE INDUSTRIALI E/ O ORGANISMI DI RICERCA NON APPARTENENTI AL DISTRETTO, NEI PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE CONCERTATA CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>
NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2016 (ultimo dato disponibile)	1
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31.12.2016 (ultimo dato disponibile)	5

RISULTATO ESERCIZIO ULTIMI 5 ANNI (ultimo dato disponibile)	2016	2015	2014	2013	2012
	5.681	1.227	1.714	-7698	-78
FATTURATO ULTIMI 3 ANNI (ultimo dato disponibile)	2016	2015	2014	FATTURATO MEDIO	
	650.382	114.012	44.250	269.548	
ESITO VALUTAZIONE	La società non rispetta i requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lettere b), d), e) TUSP. In conformità alle previsioni delle Linee Guida, l'Ateneo adotterà modalità di coordinamento con le Amministrazioni che controllano l'"Ente tramite" (Consorzio CINI) per l'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare.				

7- CENTRO DI COMPETENZA ICT - SUD - S.C. A R.L. - PIU' BREVEMENTE ICT - SUD S.C.R.L.

OGGETTO SOCIALE	<p>LA SOCIETA' NON PERSEGUE FINI DI LUCRO. HA LO SCOPO DI INTRAPRENDERE INIZIATIVE IDONEE ALLO SVILUPPO, NELLE REGIONI OBIETTIVO 1 OVVERO NELLE AREE DI CUI ALL'ART. 87 3A) DEL TRATTATO UE, DI UN CENTRO DI COMPETENZA TECNOLOGICA SULLE ICT, ARTICOLATO IN UNA RETE DI CENTRI DI COMPETENZA REGIONALI. IN PARTICOLARE LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' RICONDUCEBILI A QUANTO PREVISTO DALL'AVVISO PUBBLICO N. 1854/2006 EMANATO DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA IN DATA 22/09/2006, RIPORTANTE "MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA COSTITUZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA TECNOLOGICA SECONDO UN MODELLO A RETE IN AMBITI COERENTI CON LE SPECIALIZZAZIONI PRODUTTIVE DELLE REGIONI MERIDIONALI", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2000-2006. 2. AI FINI DELL'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL PRECEDENTE COMMA 1, LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E SENZA CHE L'ELENCAZIONE POSSA ESSERE ALTRIMENTI CONSIDERATA LIMITAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LE SEGUENTI ATTIVITA': A) INFORMAZIONE SCIENTIFICO-TECNOLOGICA ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DI: INFORMAZIONI SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE COMPRENSIVE DI QUELLE RELATIVE ALLE FONTI PRIMARIE DELLE CONOSCENZE CHE INTERESSANO L'AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO DEL CENTRO VOLTE AD INDIVIDUARE SOLUZIONI TECNOLOGICHE ADEGUATE AL FABBISOGNO DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA NORMATIVA TECNICA NAZIONALE ED EUROPEA. INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE PER L'OTTENIMENTO DI MARCHI E BREVETTI. INFORMAZIONI SUI PROGRAMMI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI MIRATI A PROMUOVERE LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE, NONCHE' SULLE RELATIVE PROCEDURE DI ACCESSO. B) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO: INDIVIDUAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA TECNOLOGICA ESTERNI ALL'AREA IN GRADO DI FORNIRE TECNOLOGIE ADEGUATE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DELLE IMPRESE ASSISTITE</p>
NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2016 (ultimo dato disponibile)	7

	CONSORZI TRA IMPRESE, ALLA RICHIESTA ED ALLA GESTIONE DI FINANZIAMENTI PUBBLICI E PRIVATI, INCLUSI I FINANZIAMENTI COMUNITARI				
NUMERO DIPENDENTI AL 31.12.2016 (ultimo dato disponibile)	1				
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31.12.2016 (ultimo dato disponibile)	DATO NON DISPONIBILE				
RISULTATO ESERCIZIO ULTIMI 5 ANNI (ultimo dato disponibile)	2016	2015	2014	2013	2012
	5.918.085	- 1.650.782	- 4.736.270	- 809.207	-627.925
FATTURATO ULTIMI 3 ANNI (ultimo dato disponibile)	2016	2015	2014	FATTURATO MEDIO	
	7.078.617	2.622.109	5.375.473	5.025.402	
ESITO VALUTAZIONE	La società non rispetta i requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lettera e) TUSP. In conformità alle previsioni delle Linee Guida, l'Ateneo adotterà modalità di coordinamento con le Amministrazioni che controllano l'"Ente tramite" (Consorzio INSTM) per l'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare.				

CONCLUSIONI EMERSE AD ESITO DELL'ANALISI E ADEMPIMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DA ADOTTARE PER LE SOCIETÀ CONSORTILI:

All'esito della suddetta analisi, si ritiene di rinviare al coordinamento con le Amministrazioni che controllano l'"Ente tramite" di riferimento di ciascuna Società partecipata indirettamente dall'Ateneo per l'individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare in riferimento alle suddette Società.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 100 del 16.06.2017;
- Art. 41 dello Statuto dell'Università – "Partecipazione dell'Università a forme associative";
- Normativa civilistica in materie di società.

VISTO DEL DIRIGENTE:

Il Capo Area della Ricerca, Dott. Michele Nicolosi, quale dirigente competente, sulla base dell'esame effettuato, propone la presentazione dell'argomento agli organi di Ateneo.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

alla luce di quanto sopra esposto,

DELIBERA

all'unanimità, di:


- approvare il presente “PIANO ANNUALE EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 DI ANALISI E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE INDIRETTAMENTE DALL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA, rinviando al coordinamento con le Amministrazioni che controllano l’”Ente tramite” di riferimento di ciascuna Società partecipata indirettamente dall’Ateneo per l’individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare in riferimento alle suddette Società;
- dare mandato al Dirigente dell’Area della Ricerca per le attività di coordinamento con gli altri enti pubblici che partecipano agli “enti tramite” per la razionalizzazione delle società partecipate indirettamente, in conformità alle previsioni del TUSP;
- dare mandato agli Uffici referenti dell’Università per la condivisione dei documenti con le autorità competenti e la sua pubblicazione secondo le modalità di cui al D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e s.m.i.;
- dare mandato al Rettore – o suo delegato ai sensi dello Statuto universitario – per la sottoscrizione di tutti gli atti connessi all’attuazione delle procedure relative alla razionalizzazione delle Società partecipate indirettamente dall’Ateneo.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....**OMISSIS**.....

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Rettore dichiara chiusa la seduta alle ore 17.30.

IL SEGRETARIO
Dott. Loredana Luzzi



IL PRESIDENTE
Prof. Maria Cristina Messa



Totale pagine n. 16